

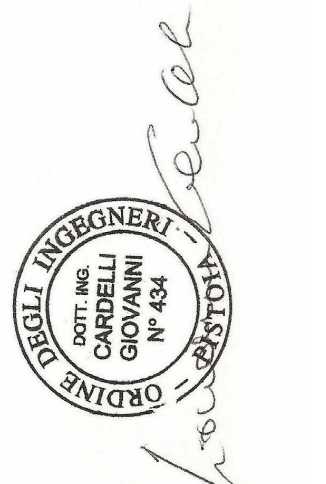
Comune di PESCIA

LAVORI DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEL CENTRO CITTADINO - LAVORI DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL MARCIAPIEDE DI VIA AMENDOLA

REVISIONE DEL PROGETTO A SEGUITO DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE N. 101 DEL 4-06-2018

PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTAZIONE ESECUTIVA:
 Ing. GIOVANNI CARDELLI
 Via G. Verdi n° 19
 Codice fiscale: CR GNN 60206 G833M
 Partita I.V.A.: 01852880473



Pescia li 6 Giugno 2018

TAV.
4bis
 PLANIMETRIA DI DETTAGLIO TRATTO
 NORD - PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Scala 1:200

OPERE PER LA PUBBLICA ILLUMINAZIONE

N. 15 nuovi punti luce illuminazione dedicata da porre in opera sul marciapiede ovest di Via Amendola nel tratto compreso tra Via Sissondi e Via San Pietro alle Fornaci.
 N. 15 pali di arredo diritti con base poligonale, in acciaio zincato, altezza fuori terra ml. 3,50, completi di corpo illuminante decorativo realizzato sul modello della lanterna quadrangolare toscana, classe II, del tipo Storage Dina Schneider, equipaggiata con apparecchio illuminante a led (16 led ad alta efficienza alimentati a 24V).
 La fornitura dei pali, dei corpi illuminanti, delle piastre di base e dei trifondati sarà effettuata direttamente dal Comune di Pescia; in appalto è solo ricompresa la loro installazione a regola d'arte.

P₁ - P₁₅

N. 10 bracci a muro esistenti (n. 1 sul lato ovest e n. 9 sul lato est) e relative armature da rimuovere e da sostituire con n. 10 nuove armature stradali del tipo a led, realizzate in alluminio pressofuso, IP 66, classe II, con attacco a muro a parete, potenza led n. 11000, 11800 lm, driver elettronico con mezzanotte virtuale virtuale.
 In questo caso in appalto è ricompresa anche la fornitura delle armature e dei braccetti ed accessori di fissaggio a parete.

Br₁ - Br₁₀

Palo esistente da conservare, ma la cui attuale armatura deve essere rimossa e sostituita con nuova armatura stradale del tipo a led, realizzata in alluminio pressofuso, IP 66, classe II, ottica asimmetrica stradale, potenza led n. 11000, 11800 lm, driver elettronico con mezzanotte virtuale virtuale.
 In appalto è anche ricompresa la fornitura della nuova armatura.

P₁₆

Apparecchi per illuminazione segnapasso sul marciapiede ovest di Via Amendola nel tratto tra Via San Pietro alle Fornaci e Via Turati, del tipo Microfloor della DISANO, capotrabili, carrabili, installazione da incasso, sorgente led 6 W 230 V, dotati di dima e controscassa per perfetto incasso, da porre in opera all'incrocio di circa ml. 3,00, compreso collegamento alla dorsale di alimentazione da realizzare in strada.
 In appalto è anche ricompresa la fornitura degli apparecchi e di tutti gli elementi ed accessori necessari all'installazione.

I - I

Nuove canalizzazioni per la pubblica illuminazione da realizzarsi in strada, costituite da tubazione in pvc o poid in gergin, diametro esterno di cm. 25, con giunzione a portelli di chiusura in ghisa D400 con relativo castore; il tratto di incrocio all'incrocio di Via Trento dovrà avere dimensioni interne minime in pianta di cm. 40x40.

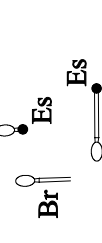
- - - - -

Nuove canalizzazioni per la pubblica illuminazione da realizzarsi in strada od all'interno dell'esistente forniera a bordo marciapiede, costituite da tubazione in pvc o poid conugata, diametro esterno di mm. 63.

- - - - -

Pozzetti di derivazione in c/c gettato in opera, delle dimensioni interne di cm. 20x20, completi di chiusura in ghisa C250, da realizzare sulle canalizzazioni per la pubblica illuminazione 0x3 poste all'interno dell'esistente forniera a bordo marciapiede in corrispondenza dei nuovi pali P₁ - P₁₅.

- - - - -



Pali e bracci a muro esistenti della pubblica illuminazione da conservare.

ANNOTAZIONE:
 Nelle zone interessate dai lavori sono presenti numerosi sottoservizi, quali: gas, acquedotto, fognatura nera e pluviale, telefono, E.N.E.L., pubblica illuminazione e relativi allacci alle varie utenze.
 L'Appaltatore, prima di dare inizio ai lavori sarà tenuto a contattare gli Enti o Aziende competenti onde acquisire tutte le informazioni relative ai sottoservizi stessi, in specie quelli posizionati nelle zone ove sono previsti i maggiori lavori di scavo, così da eliminare del tutto ogni qualsiasi rischio di interferenza e danneggiamento.
 I danni eventualmente arrecati ai sottoservizi durante i lavori saranno infatti addebitati all'Appaltatore medesimo.
 Tutto quanto sopra va inteso come onere contrattuale dell'Appaltatore.
 In caso di necessità l'Appaltatore dovrà procedere allo spostamento/abbassamento degli eventuali sottoservizi interferenti.

